

Performance

5. rileva che l'Autorità utilizza determinate misure come indicatori chiave di performance per valutare il valore aggiunto apportato dalle sue attività e altre misure per migliorare la sua gestione di bilancio, quali la percentuale completata delle valutazioni annuali dei collegi di vigilanza, il riscontro sulla formazione da parte dei partecipanti ai seminari e l'esecuzione del bilancio; accoglie con favore il fatto che gli indicatori chiave di performance dell'Autorità misurino l'intera portata della sua attività e siano adattati a seguire la performance degli obiettivi annuali e pluriennali;
6. osserva che il personale amministrativo dell'Autorità, dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati e dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali si riunisce periodicamente per discutere questioni di interesse comune che hanno portato alla condivisione di pratiche e modelli, con conseguenti incrementi di efficienza; incoraggia fortemente l'Autorità a portare avanti i suoi sforzi per intensificare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra le agenzie decentrate al fine di migliorare l'efficienza, in particolare in ambiti quali le risorse umane, la gestione immobiliare, i servizi informatici e la sicurezza;
7. osserva che nel 2019 l'Autorità ha trasferito la propria sede da Londra a Parigi e che le attività connesse, quali la migrazione verso nuovi centri dati, la creazione di nuovi rapporti con i fornitori e altri compiti, sono state svolte nel corso dell'anno in aggiunta agli obblighi derivanti dal mandato dell'Autorità; riconosce le sfide affrontate dall'Autorità in tale processo, quali la perdita di personale e di know-how e le limitate risorse assegnate al progetto di trasferimento;
8. riconosce che per l'Autorità il 2019 è stato caratterizzato inoltre da un riesame approfondito dei compiti, dei poteri e della governance delle autorità europee di vigilanza, che ha portato alla modifica del regolamento istitutivo dell'Autorità e al rafforzamento del ruolo dell'Autorità nei settori della lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, della protezione dei consumatori e delle relazioni con i paesi terzi;
9. riconosce che la composizione del consiglio delle autorità di vigilanza sembra appropriata per le responsabilità dell'Autorità in materia di regolamentazione, ma meno per i suoi ruoli di vigilanza; ricorda, in tale contesto, il nuovo mandato dell'Autorità nella lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo;
10. invita l'Autorità a migliorare e a intensificare la comunicazione con gli Stati membri; esorta l'Autorità a migliorare e a intensificare la cooperazione con gli Stati membri nonché con le banche nazionali e gli organismi delle banche commerciali degli Stati membri;
11. si rammarica che l'Autorità abbia realizzato soltanto 19 delle 30 attività del suo programma di lavoro per il 2019; osserva che la panoramica delle realizzazioni politiche dell'Autorità per quanto riguarda il suo programma di lavoro per il 2019, presentata nella sua relazione annuale di attività, non fornisce un quadro completo delle attività svolte dall'Autorità, in quanto i risultati delle attività in corso non sono descritti; osserva con preoccupazione che, delle attività descritte nella sua relazione annuale di attività, 17 delle 21 attività segnalate sono state (parzialmente) concluse e che l'Autorità ha svolto ulteriori subattività per nove attività, che sette subattività sono state rinviata, cinque subattività sono state ritardate, quattro subattività sono state annullate e una è ancora in sospenso; invita l'Autorità a valutare le carenze e le cause della scarsa performance e ad adottare misure volte a migliorare la realizzazione efficiente degli obiettivi del programma di lavoro;
12. sottolinea l'importanza di aumentare la digitalizzazione dell'Autorità in termini di procedure di gestione e operazioni interne; pone l'accento sulla necessità che l'Autorità continui a essere proattiva a tale riguardo al fine di evitare a tutti i costi un divario digitale tra le agenzie; richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare qualsiasi rischio per la sicurezza online delle informazioni trattate;

